

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n. 14 del 8 maggio 2013

INFORMAZIONI GENERALI

Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2012-2013 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Nel corso delle prossime settimane il Disciplinare sarà anche approvato con delibera della Giunta Regionale e successivamente pubblicato sul sito dell' ERSA.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Recentemente il Ministero della Salute ha modificato l'etichetta della sostanza attiva *Oxifluorfen* (sia singola che in miscela).

Per le pomacee è previsto che la sostanza attiva possa essere utilizzata solo nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio con l'applicazione in bande lungo la fila.

Le scorte di formulati a base di Oxifluorfen già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere utilizzate entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta.

Per le scorte di formulati a base di Oxifluorfen già presenti in commercio e vendute dopo il 28 febbraio 2013 è prevista la fornitura da parte del rivenditore della nuova etichetta in formato cartaceo e l'utilizzo secondo le nuove modalità di applicazione. Si invitano pertanto tutti i frutticoltori ad attivarsi al fine di venire in possesso, in questo periodo di transizione, della nuova etichetta cartacea.

Inoltre con Decreto 14 marzo 2012 alcuni formulati commerciali a base di Oxifluorfen sono stati revocati a partire dal primo luglio 2012. Questi potevano essere venduti fino al 31 marzo 2013 e possono essere utilizzati fino al 31 luglio 2013 secondo la vecchia etichetta. A breve sul sito dell'ERSA una nota dettagliata su detti formulati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 8 maggio al 10 maggio 2013 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 8 maggio

Su tutte le zone avremo ancora condizioni di variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale. Venti a regime di brezza.

Giovedì 9 maggio

Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla zona montana al pomeriggio sarà probabile maggiore variabilità ed anche qualche locale rovescio. Venti a regime di brezza e temperature massime in aumento specie in pianura.

Venerdì 10 maggio

Tendenza: Venerdì peggioramento con piogge abbondanti e temporali, specie nella seconda parte della giornata. Sabato rimarrà decisamente instabile, ancora piogge e temporali e farà più fresco.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli dei lepidotteri (media delle catture/trappola/settimana), presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Comune: Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis)
- Area B: Alta pianura
(Comuni: Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo)
- Area C: Media pianura
(Comuni: Pozzuolo del Friuli, Rive d'Arcano, S. Giorgio della Richinvelda, Sedegliano, Valvasone, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo)

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)



Fine caduta petali (H)



Allegagione (I)

VARIETÀ	AREA A (montagna)	AREA B (alta pianura)	AREA C (media pianura)	AREA D (bassa pianura)
Gala				
Golden delicious				
Red delicious	/			
Granny smith	/			
Fuji	H			

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

- Diradamento

I diradamenti post-fiorali si eseguono quando il frutticino centrale avrà raggiunto i 10-12 mm di diametro, utilizzando la miscela 6-benziladenina (6-BA) + acido naftalenacetico (NAA).

Ulteriori indicazioni, relative al diradamento del melo, sono disponibili nell'avvertimento "Speciale diradamento del melo 2013".

- Regolazione della vigoria
Negli appezzamenti con eccessivo accrescimento vegetativo si può effettuare il secondo intervento con *Prohexadione calcium* a 12-15 giorni dal precedente. L'assorbimento di tale trattamento è favorito da temperature superiori ai 15°C e da un alto tasso di umidità relativa dell'aria. Distanziare di almeno 3-4 giorni da interventi con Etefon, NAD (Amide) e Gibberelline.
- Riduzione della rugginosità
I trattamenti con la miscela *Gibberelline (GA4+GA7) + Zolfo + Caolino* finalizzati alla riduzione della comparsa di rugginosità vanno distribuiti nelle 4-6 settimane dalla fase fenologica di "inizio caduta petali" (G).
Distanziati fra loro i trattamenti con altri fitoregolatori di almeno 3-4 giorni.
- Concimazione fogliare
Da questa fase fenologica fino alla fine della divisione cellulare, il melo ha elevate esigenze di *Magnesio*: è consigliabile, pertanto, eseguire congrui apporti di questo elemento tramite trattamenti fogliari. Questi interventi contribuiscono a limitare i fenomeni di filloptosi che potrebbero manifestarsi durante il periodo estivo a seguito di eventi meteorologici predisponenti.

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il *Calcio*, apportato tramite interventi fogliari, viene assorbito in modo maggiore dai frutticini: infatti nel periodo seguente la traslocazione di questo elemento ai frutti è molto limitata. Pertanto, al fine di prevenire l'insorgenza di buttersatura amara, si consiglia di iniziare da subito interventi fogliari specifici.

Patologie fungine

- Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)
Nel corso di questa settimana si sono viste le prime macchie di ticchiolatura sui germogli riconducibili alle piogge del 20-22 aprile.
Le lunghe bagnature che stanno caratterizzando questo periodo sono favorevoli alle infezioni primarie di Ticchiolatura in quanto il potenziale d'inoculo, secondo il modello previsionale "RIMPRO Ticchiolatura" non è ancora esaurito.
Pertanto viste le previsioni meteorologiche del fine settimana, la strategia di intervento potrebbe essere la seguente:

- eseguire un trattamento con prodotti di copertura (*ditianon* o *ditiocarbammati*) abbinati ad un IBE entro giovedì 9 maggio.

Dato che le precipitazioni previste sembrano molto abbondanti e persistenti per più giorni, qualora il trattamento venga dilavato ripristinare subito la copertura con *ditianon* anche in presenza di piovgerellina nell'attesa dello stabilizzarsi delle condizioni meteorologiche al fine di posizionare, qualora fosse necessario, un trattamento IBE.

- Oidio (*Podosphaera leucotricha*, *Oidium farinosum*)

Sono stati osservati germogli sintomatici. Per un buon successo della difesa chimica contro questa avversità sono importanti anche gli interventi agronomici di asporto dei germogli infetti al fine di abbassare il potenziale di inoculo. Gli *IBE* utilizzati in questo periodo per la difesa dalla ticchiolatura controllano anche questa patologia. Preventivamente contro questa crittogama si possono utilizzare *Zolfo* o *Quinoxifen* oppure *Bupirimate* (fitotossico su cultivar "Imperatore") che possiede anche un'azione curativa.

Batteriosi

- Colpo di fuoco (*Erwinia amylovora*)

E' opportuno monitorare scrupolosamente i germogli/frutticini del frutteto al fine di individuare precocemente eventuali sintomi sospetti.

Si ricorda che, visto l'elevato potenziale infettivo di questa batteriosi, gli unici autorizzati a prelevare materiale sintomatico per eseguire gli accertamenti del caso, sono i tecnici del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.

Una sezione specifica su questa batteriosi è reperibile alla pagina (<http://www.ersa.fvg.it/tematiche/produzionivegetali/frutticoltura/pomacee/plonearticlemulti page.2007-04-30.7322384038/il-colpo-difuoco-batterico/>) del sito dell'ERSA.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio.

Lepidotteri dannosi	AREA A	AREA B	AREA C	AREA D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	1,5	3,3	0,5	0,8	Voli in diminuzione.
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	9,0	3,5	10,3	8,0	Voli alterni.
Cemiostoma (<i>Leucopetera malifoliella</i>)	4	12,0	41,4	18,5	Voli in diminuzione tranne nell'area B.
Litocollete (<i>Phyllonorycter spp.</i>)	50	15,0	155,0	18,0	Voli in diminuzione
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0,0	0,0	5,3	7,0	Voli in aumento nelle aree C e D.

- Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)
Non si sono visti mazzetti con larve.
- Afide grigio (*Dysaphis plantaginea*) e Afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*)
Sono state viste le prime colonie di Afide Grigio.
A fine caduta petali (H), per un'ottimale controllo degli afidi, andrà posizionato il trattamento a base di neonicotinoidi (*Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid e Clothianidin*).
Negli impianti colpiti negli anni precedenti dall'Afide lanigero preferire in post-fioritura il *Thiamethoxam*, mentre nei giovani impianti dove la Cecidomia (*Dasyneura mali*) può compromettere il regolare accrescimento dei germogli, utilizzando in questa fase lo *Spirotetramat* per il controllo degli afidi si sfrutta l'azione di disturbo nei confronti di questo dittero.
- Carpocapsa (*Cydia pomonella*)
Questa settimana è iniziato il volo anche nella media pianura friulana.
Dove il volo era iniziato la scorsa settimana con catture soprasoglia (2 adulti trappola in 1 o 2 settimane), posizionare a fine di questa gli IGR (*Diflubenzuron, Metoxifenozone e Tebufenozone*) o i primi giorni della prossima il trattamento ovaricida (*Chlorantraniliprole*).
Per le aziende che hanno rilevato le prime catture in questa settimana saranno fornite ulteriori indicazioni nel prossimo avvertimento.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG. SI RACCOMANDA, INOLTRE, DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli dei lepidotteri nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Eventi grandinigeni

A seguito di grandinate intervenire entro 24/36 ore con prodotti a base di *Ditianon* al fine di accelerare il processo di cicatrizzazione delle ferite.

Si ricorda che una grandinata in questa fase fenologica rappresenta un fattore predisponente all'insediamento di infezioni di Colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*): pertanto per le 3-4 settimane successive alla grandinata monitorare scrupolosamente i germogli/frutticini del frutteto al fine di individuare precocemente eventuali sintomi.

Nel caso di presenza di germogli/frutticini sintomatici, contattare i tecnici del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.